

DISPOSIZIONE N. 1173 /DG

IL DIRETTORE GENERALE

CONSIDERATO

che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);

CONSIDERATO

che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;

PRESO ATTO

del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;

VISTO

il DPCM del 28 ottobre 2021 con il quale il Prefetto Stefano Laporta è stato confermato Presidente dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;

VISTA

la Delibera n.11/CA del 19 aprile 2022 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore Generale alla Dott.ssa Maria Siclari;

CONSIDERATO

che l'insediamento del Direttore Generale è avvenuto in data 10 maggio 2022;

- VISTA** la Deliberazione n. 37/CA del 14/12/2015 recante l'approvazione del Regolamento di organizzazione delle strutture di livello dirigenziale e non dirigenziale dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- VISTA** la Disposizione 2122/DG del 24/05/2017 che individua Sezioni e Settori del Dipartimento per la valutazione, i controlli e la sostenibilità ambientale;
- VISTA** la Disposizione 910/DG del 13/11/2018 che individua nuove Sezioni e Settori tra cui la “Sezione per la valutazione e i controlli degli impianti di interesse strategico nazionale” nel Servizio VAL-RTEC;
- PRESO ATTO** dell’opportunità di valutare, nelle more della rivisitazione della struttura organizzativa dell’Istituto la revisione di talune strutture in ragione di nuove intervenute esigenze ovvero per razionalizzare unità;
- VISTA** la proposta del Direttore del Dipartimento VAL per la rimodulazione delle declaratorie delle unità organizzative afferenti al Servizio per i rischi e la sostenibilità ambientale delle tecnologie, delle sostanze chimiche, dei cicli produttivi e dei servizi idrici e per le attività ispettive nel Dipartimento per la valutazione, i controlli e la sostenibilità ambientale, con la finalità di promuovere e potenziare le attività di supporto all’Autorità ambientale Competente;
- CONSIDERATA** l’invarianza del numero complessivo di sezioni conseguente alla citata proposta del Direttore VAL;

DISPONE

La ridenominazione della “Sezione per la valutazione e i controlli degli Impianti di interesse Strategico nazionale” in “Sezione vigilanza impianti nel Settore dei materiali ferrosi, non ferrosi e materie plastiche”, prevista dalla Disposizione 910/DG del 13/11/2018, all’interno del Servizio per i rischi e la sostenibilità ambientale delle tecnologie, delle sostanze chimiche, dei cicli produttivi e dei servizi idrici e per le attività ispettive del Dipartimento per la valutazione, i controlli e la sostenibilità ambientale, come di seguito specificato:

Sezione vigilanza impianti nel Settore dei materiali ferrosi, non ferrosi e materie plastiche (VAL-RTEC-FEPLA)

La sezione cura le attività di vigilanza e controllo sui cicli impianti industriali nel settore delle acciaierie a ciclo integrale e delle materie plastiche. In tale ambito: garantisce le attività di ispezioni ambientali e di vigilanza e controllo previsti dai decreti AIA nazionali, sviluppa verifiche di ottemperanza alle prescrizioni per le attività istruttorie di cui ai piani ambientali, con attività di sopralluogo, valutazioni e verifiche a supporto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, attraverso gli appositi 'Osservatori Ambientali', nonché curando le relazioni con il SNPA per le attività di specifica competenza. Anche a supporto del MASE e di altri soggetti istituzionali qualificati, svolge le attività tecnico-scientifiche, in coordinamento con le altre sezioni del Servizio, finalizzate alla prevenzione e controllo degli impatti ambientali correlati alle diverse esposizioni dei materiali, degli interventi di riconversione e di decarbonizzazione degli impianti anche per la parte produzione di energia, tramite la partecipazione anche alle attività in ambito UE e internazionali contribuendo per gli aspetti di competenza

Roma, 9 giugno 2023

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Siclari

Da:	VAL-RTEC	RESPONSABILE:	Fabio Ferranti	Data:	
-----	----------	---------------	----------------	-------	--

pervenuto email il 06/06/2023

ATTO PROPOSTO**C02****NOTE INFORMATIVE****C.R.A.****CODICE ATTO**

(a cura di AGP-BIL Settore Bilancio)

519/2023/NI

SOGGETTO:	Sezioni Dipartimento VAL, Servizio VAL-RTEC
------------------	---

OGGETTO:	"Sezione vigilanza impianti nel Settore dei materiali ferrosi, non ferrosi e materie plastiche" in sostituzione della "Sezione per la valutazione e i controlli degli Impianti di interesse Strategico nazionale"
-----------------	---

IL RESPONSABILE Firmato digitalmente da: FERRANTI FABIO Luogo: ROMA Data: 05/06/2023 15:19:07	NTE	IL RESPONSABILE DEL C.R.A. Firmato digitalmente da: Valeria Frittelloni Data: 05/06/2023 19:53:20	IL RESPONSABILE DELL'AMMINISTRAZIONE Per la codifica Im
--	-----	---	--